



La tua
Campania
cresce in
Europa



SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ, AZIONI POSITIVE E GIOVANI

POR Campania FSE 2007/2013

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CITTÀ AMICA

CIG: 3799598774

CUP: B65C10004100009



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



INDICE

CAPITOLO I- ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1- Premessa

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Art.3 - Ammontare dell'appalto

Art. 4 – Durata

Art. 5 - Procedura d'appalto

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare Capacità finanziaria ed economica - Capacità tecnica

Art. 7 - Avalimento

Art. 8 - Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Art. 9 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Art. 10 - Commissione giudicatrice

Art. 11 - Criteri di valutazione e relativi parametri

Art. 12 - Aggiudicazione

Art. 14 - Cauzione definitiva - Stipula del contratto

Art. 15 - Corrispettivi - Modalità di pagamento

Art. 16 - Variazione dell'importo complessivo

CAPITOLO II

Art. 17 - Natura e luoghi dell'intervento

Art. 18 - Attività e moduli operativi

CAPITOLO III - ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.19 - Obblighi dell'aggiudicatario

Art. 20 - Rapporti con l'Amministrazione- RCVT - Responsabile della ditta aggiudicataria

Art. 21 - Subappalto e cessione

Art. 22 - Operatori e titoli professionali

Art. 23 - Trattamento dei dati

Art. 24 - Valutazioni, verifiche e controlli

Art. 25 - Inadempienze contrattuali

Art. 26 - Risoluzione del contratto

Art. 27 - Definizione delle vertenze

Art. 28 - Normativa da osservare



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Premessa

Il Comune di Napoli, da anni impegnato in azioni per le pari opportunità e azioni per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per le donne della città, al fine di ridurre i consistenti e visibili divari di genere che ancora si registrano tra donne e uomini e, in molti ambiti, tra donne della nostra città e quelle di altre aree del paese, ha assunto come prioritaria la realizzazione di un **Programma Integrato** di interventi che miri a valorizzare e continuare quanto già fatto, a innovare gli interventi e le pratiche realizzate atualizzandole ai cambiamenti di contesto socio-economico e normativo e a proporre nuove strategie ed azioni concrete per le donne della città e le loro famiglie. Questo Programma Integrato di interventi è stato definito, dopo una ampia concertazione con le forze sociali e associative, nel Piano Strategico per le Pari Opportunità per Napoli 2008/2010 “Città: Femminile, Plurale”.

Il Comune di Napoli ha siglato, in data 17 aprile 2009, con la Regione Campania un Protocollo d’Intesa triennale per “L’attuazione di interventi in tema di Welfare” finalizzato a perseguire il sostegno economico, attraverso il FSE, e una piena attuazione operativa degli interventi previsti dal Piano per le Pari Opportunità, protocollo di cui si è preso atto con deliberazione di G.C. 281 del 2 marzo 2010.

In esecuzione del predetto Protocollo, la Regione Campania ha approvato e finanziato, con decreti dirigenziali indicati nelle rispettive sezioni, il predetto Programma integrato, articolato in 12 progetti tra cui anche il progetto "Città Amica " approvato con Decreto Dirigenziale Area Generale di Coordinamento Assistenza sociale , Sport, Tempo libero, Spettacolo ,Settore assistenza sociale, programmazione e Vigilanza nei servizi sociali n. 67del 26 febbraio 2010 e gli obblighi reciproci fra Regione Campania e Comune di Napoli sono stabiliti con l'accordo ex art. 15 l.241/90 stipulato in data 7/11/2011 per la realizzazione del progetto recepito dal Comune di Napoli con delibera di GC n. 1176 del 7 dicembre 2011.

L'intervento "**Città Amica** "intende realizzare un piano di azioni integrate per migliorare la vivibilità garantendo la sicurezza alle donne attraverso azioni d'informazione, formazione, integrazione sociale, prevenzione, socializzazione e programmazione che coinvolgano tutti gli attori del territorio attraverso un programma integrato di “**Ri-generazione urbana sicurezza** “e “**Occupabilità e cura**”. Promuove l'occupazione femminile attraverso un approccio integrato, favorendo l'accessibilità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso modalità che interessano l'intero sistema di vita. Sostenere attività che incidono direttamente sull'occupabilità e sull'occupazione delle donne, quali i servizi di supporto alla partecipazione attiva delle donne inoccupate al mercato del lavoro , attraverso la strutturazione di percorsi formativi e di inclusione sociale finalizzate alla creazione di specifiche professionalità (nel settore della sicurezza e rigenerazione urbana) e rivolte a donne inoccupate. Prevedere azioni di tutoraggio /counselling finalizzata alla costituzione di carriere professionali rivolta a donne già occupate, che intende promuovere la riduzione della segregazione orizzontale e verticale delle occupate. Sportelli, Numero Verde e Counselling Supportare il miglioramento della condizione femminile e del mercato del lavoro anche agendo in ambiti non direttamente riconducibili alle politiche per l'occupabilità/occupazione prevedendo processi che afferiscono all'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita che siano a sostegno dell'occupazione femminile ed al miglioramento della partecipazione attiva al mercato del lavoro delle donne non prescindendo dall'investimento in



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



azioni di conciliazione tra tempi di vita private e professionale/lavorativa e miranti alla cultura di genere e delle pari opportunità.

Creare delle precondizioni necessarie per una reale e piena partecipazione della donna alla dimensione sociale della città, che preclude ad una loro piena integrazione nel mercato del lavoro.

Integrare percorsi di qualificazione professionale rivolti direttamente alle donne con la sperimentazione di modelli innovativi nell'ambito della rigenerazione urbana e dell'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita in grado di fungere da supporto e migliorare la condizione femminile nel mercato del lavoro agendo sulle dinamiche strutturali che incidono sul territorio

L'intervento si declina nelle seguenti macroazioni e relative attività:

	MACROAZIONI	ATTIVITA'
A	Animazione territoriale e sensibilizzazione (in collaborazione con le istituzioni delle Municipalità IN PARTICOLARE I, II, III e IV)	<ul style="list-style-type: none"> - 4 Forum territoriali di progettazione e di partecipazione attiva per la riorganizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita. - 4 Seminari e workshop informativi per favorire forme di partecipazione (bottom-up) ed intercettazione della cittadinanza per lavorare sulla sicurezza e la sua percezione - Pubblicizzazione attività informativa e pubblicizzazione anche che affronti la tematica della violenza delle donne negli spazi urbani e crei attraverso suggerimenti e proposte percezione della sicurezza -Comunicazione finalizzata a rafforzare la percezione della sicurezza attraverso radio e televisioni locali -Manifestazione di rilancio promozionale a tema e convegno finale
B	Aggiornamento delle professionalità degli amministratori comunali ed altri enti e organizzazioni interessati	<ul style="list-style-type: none"> Programmi e interventi di formazione e aggiornamento nei luoghi di lavoro per funzionari/e e amministratori/trici comunali e municipali e di imprese private (es. donne vigili, assistenti sociali, educatrici, etc.), donne occupate in altri enti ed organizzazioni interessate, donne elette nelle Municipalità e rappresentanti delle forze sociali e dell'associazionismo mirati a sensibilizzare potenziare l'adozione di politiche di sicurezza urbana declinate anche in un'ottica di genere nelle sue diverse accezioni. L'azione si svilupperà attraverso Seminari Workshop informativi Incontri Focus group rivolti a dirigenti pubblici e privati responsabili di risorse umane, funzionari Ricerca e/o ricerca azione sulla sicurezza urbana e sulle buone prassi già sperimentate da mutuare nel territorio del Comune di Napoli Azioni di prevenzione e sensibilizzazione



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



C	Progetti Pilota	<p>1. Servizi di ascolto e counselling (all'interno delle strutture comunali o nei diversi luoghi di lavoro) finalizzati all'accoglienza , al supporto, alla prevenzione. L'attività si svilupperà in via sperimentale nella prime 4 municipalità e successivamente sarà promossa presso altri enti o associazioni imprenditoriali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello - Numero Verde - Counselling <p>2. Sperimentazione di progetti integrati finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo di donne residenti nelle municipalità più a rischio (in particolare per le prime 4 Municipalità) dal punto di vista della sicurezza urbana</p> <p>3. Laboratori che sostengano percorsi di orientamento o formazione su competenze di base, trasversali o tecniche finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la professionalità delle donne; - rafforzare la capacità di elaborare un progetto di vita; - acquisire competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro; - migliorare la conciliazione tra i tempi di vita, di lavoro e di cura; - sostenere gruppi che intendano avviare un percorso associativo o di impresa
D	Accordi per la realizzazione di servizi innovativi	<p>Azioni di prevenzione della violenza e promozione della sicurezza urbana. L'attività prevederà :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione dei soggetti organizzativi coinvolti - la costruzione del tavolo - la redazione condivisa degli accordi, firma e approvazione - la sperimentazione degli accordi in alcune Municipalità <p>Azioni di sostegno alla maternità e paternità. L'attività prevederà :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione dei soggetti organizzativi coinvolti - la costruzione del tavolo - la redazione condivisa degli accordi, firma e approvazione - la sperimentazione degli accordi in alcune Municipalità <p>Azioni di conciliazione, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro degli uffici pubblici e delle imprese private (queste ultime azioni potrebbero essere realizzate in collegamento con le attività previste nel progetto "Una Rete per le Donne"). L'attività prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione dei soggetti organizzativi coinvolti - la costruzione del tavolo - la redazione condivisa degli accordi, firma e approvazione - la sperimentazione degli accordi in alcune municipalità



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



		Azioni di prevenzione della violenza e promozione della sicurezza urbana
--	--	---



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



E	Coordinamento e amministrazione monitoraggio e controllo	Rilevazione dei seguenti dati: - di realizzazione, per rilevare le tipologie e la quantità delle attività svolte; - di risultato, per verificare la corrispondenza di ogni azione agli obiettivi generali e specifici previsti; - di impatto, per misurare le modificazioni del comportamento dei soggetti destinatari, ed in genere dei sistemi entro i quali l'intervento ha luogo, conseguenti all'informazione diffusa ed alle azioni di animazioni;
		Incontri e seminari
		Elaborazione report e studi
		Pubblicazioni finali

Art. 2

Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione comunale di Napoli a seguito del protocollo d'intesa stipulato con la Regione Campania in data 17/04/2011 per l'attuazione di interventi in tema di Welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale con fondi a valere sul POR Campania FESR e sul POR Campania FSE 2007/2013 nell'ambito delle iniziative finanziate sull'asse II "Occupabilità" obiettivo operativo f2) ed asse IV "Capitale Umano" Obiettivo operativo i 1.5, è stata ammessa al finanziamento, tra gli altri, per il seguente progetto "Città Amica". **La denominazione dell'appalto è la seguente "Attività finalizzate alla costituzione di "Una Città Amica"**

L'intervento intende realizzare un piano di azioni integrate per migliorare la vivibilità garantendo la sicurezza alle donne attraverso azioni d'informazione, formazione, integrazione sociale, prevenzione, socializzazione e programmazione che coinvolgano tutti gli attori del territorio attraverso un programma integrato di "Ri-generazione urbana sicurezza" e "Occupabilità e cura". Le azioni previste sono: Animazione territoriale e sensibilizzazione (in collaborazione con le istituzioni delle municipalità in particolare con I,II,III,IV municipalità.). Aggiornamento delle professionalità degli amministratori comunali ed altri enti e organizzazioni interessati. Sportelli, Numero Verde e Counselling Progetti Pilota. Accordi per la realizzazione di servizi innovativi. Coordinamento e amministrazione monitoraggio e controllo. Evento Conclusivo. Pubblicità

Art.3

Ammontare dell'appalto

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e non oltre il 31 agosto 2013, ammonta come da Progetto Esecutivo (All. 1) di cui la Regione Campania ha preso atto ad **€ 493.223,14** oltre IVA € 103.576,86 se dovuta in relazione alla configurazione giuridico fiscale dell'aggiudicatario. Nei costi sono compresi: l'esecuzione del Piano operativo dell'intervento, il costo del lavoro delle figure professionali impegnate e del coordinatore; costi per la sicurezza; le spese generali relative anche a tutti quei beni strumentali e materiali occorrenti per la realizzazione delle singole attività a favore



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



degli utenti e dell'Amministrazione, il materiale didattico per la formazione e tutti i costi fissi e di gestione secondo quanto riportato nel presente capitolato e in ossequio a quanto stabilito dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007/13 approvato con decreto dirigenziale della regione Campania 160 del 29/06/2011.

Art. 4 Durata

La durata del servizio decorre dalla data di effettivo inizio dello stesso ed ha una durata di circa quattordici mesi. Difatti, atteso che il progetto è finanziato P.O. F.S.E. 2007/2013, onde consentire la rendicontazione delle attività entro la data del 31.12.2013, le attività dovranno concludersi entro il 31.10.2013, salvo proroga dei termini di conclusione da parte dell'Autorità di Gestione. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio competente.

Ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario dell'appalto di cui al presente Capitolato, la ripetizione di servizi analoghi nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale.

Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente. Lo stesso dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

In caso di urgenza, l'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto, nei termini di cui all'art. 11, comma 9, ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 5 Procedura d'appalto

L'appalto è affidato con procedura aperta previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Considerato opportuno che l'appaltatore partecipi al processo ideativo del servizio nonché per garantire la piena espressione della progettualità degli operatori economici, dovendo tener conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale impiegato, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 283 del D.P.R. 207/10.

L'Amministrazione selezionerà il soggetto che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica del possesso dei prescritti requisiti di qualificazione e fermo restando il raggiungimento della soglia minima di valutazione tecnica/qualitativa delle offerte di cui al successivo art. 12 del presente C.S.A.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sulla base dei criteri enunciati al medesimo art. 12 del presente C.S.A.

Dalla data di pubblicazione del bando sarà garantito l'accesso libero, diretto e completo al presente Capitolato e ad ogni altro documento complementare in formato elettronico all'indirizzo internet <http://www.comune.napoli.it/bandidigara>. Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Pari Opportunità, azioni positive e Giovani ai seguenti recapiti: tel. +39 0817956441/40 – fax +390817956459– e-mail: pari.opportunita@comune.napoli.it

Ogni comunicazione inerente la procedura di aggiudicazione verrà effettuata dal Comune di Napoli ai concorrenti a mezzo fax, al numero indicato dagli stessi nell'offerta e le relative ricevute avranno valore di avvenuta notifica agli interessati.

Art. 6

Soggetti ammessi a partecipare

Capacità finanziaria ed economica - Capacità tecnica

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 8 del presente C.S.A. nonché dei seguenti:

a) Inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006;

a.1) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). L'iscrizione è certificata mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante della società che indichi le seguenti informazioni:

- numero di iscrizione, luogo, data, sezione, iscrizione REA;
- forma giuridica, sede, data di costituzione, durata della società;
- oggetto sociale e data di inizio attività dell'impresa;
- indicazione dei poteri da statuto e capitale sociale;
- dati anagrafici, codice fiscale e durata della carica di titolari di cariche o qualifiche;
- eventuali abilitazioni dell'impresa ai sensi della Legge 46/90 e relativi responsabili tecnici;
- indicazioni su eventuali procedure concorsuali in corso e/o risultanti dal Registro delle Imprese;
- autocertificazione antimafia resa sul facsimile allegato sub "Cert_antimafia".

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/06 i partecipanti dovranno dare dimostrazione della capacità finanziaria ed economica producendo entrambi i seguenti documenti:

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;

c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evinca, per l'anno 2010, un fatturato globale di importo pari almeno ad € 800.000,00 e che l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto della gara, realizzati negli esercizi 2008/2009/2010, sia almeno pari a € 600.000,00.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/06 i partecipanti dovranno dare dimostrazione della capacità tecnica e professionale producendo:

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi dal quale si evinca la realizzazione alla data della presentazione della domanda nell'arco degli ultimi tre anni (2008- 2009-2010) di:

- **n. 2 (due) progetti/attività** almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti, finalizzati ad **azioni di conciliazione, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro degli uffici pubblici e delle imprese private**
- **n. 2 (due) progetti/attività** almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti, finalizzati alla **programmazione e interventi di formazione e aggiornamento nei luoghi di lavoro mirati a sensibilizzare potenziare l'adozione di politiche di sicurezza urbana declinate anche in un'ottica di genere nelle sue diverse accezioni.**
- **n. 2 (due) progetti/attività** almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti, finalizzati **alla gestione o erogazione di servizi di ascolto e counselling attuazione e gestione di Sportelli, Numero Verde e Counselling**
- **n. 2 (due) progetti/attività** almeno di sei mesi ciascuno con l'indicazione del committente unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti., finalizzati a **azioni a sostegno alla maternità e paternità**

I servizi prestati a favore sia di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o gestori di pubblici servizi sono dichiarati dallo stesso concorrente ai sensi del DPR 445/2000. I servizi prestati a favore di privati sono provati da certificati rilasciati dagli stessi privati.

e) dichiarazione di avere avuto negli ultimi tre anni (2008, 2009, 2010), in organico minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:

dipendenti n.° _____

soci lavoratori n.° _____

collaboratori a progetto n.° _____

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente singolo per intero, dai concorrenti ex art. 34 e ss. del D.Lgs. 163/2006, come segue:

- 1) Raggruppamenti Temporanei d'Impresa e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006:
 - i requisiti di cui alle lettere a), a.1) e b) devono essere posseduti da ciascun soggetto riunito o da ciascun consorziato designato per l'esecuzione;



La tua
Campania
cresce in
Europa



- il requisito del fatturato complessivo di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla mandataria/da un concorrente consorziato designato nella misura minima del 40% dell'intero; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti/dagli altri concorrenti consorziati designati, ciascuno dei quali dovrà possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente;
- il requisito dell'importo complessivo dei servizi nei settori oggetto della gara, di cui alla lettera c), il requisito dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, di cui alla lett. d) ed il requisito della dotazione organica, di cui alla lett. e), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento/consorzio.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e del Consorzio/RTI.

2) Consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) (art. 277 del D.P.R. 207/2010) - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili:

- i requisiti di cui alle lettere a), a.1), b), c), d), devono essere posseduti in capo al consorzio stesso. Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione del servizio a propri consorziati, ai sensi e con i limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, deve dichiararlo in sede di offerta indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; l'inosservanza di tale divieto integra, altresì, la fattispecie di reato di cui all'art. 353 c.p. "Turbata libertà degli incanti".

E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater, del D. Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Nel caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti (art. 37, comma 2, D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) gli operatori economici dovranno eseguire il medesimo tipo di prestazione. Pertanto, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Art. 7

Avvalimento

Qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo prescritti nel presente C.S.A., può avvalersi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;

2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Nel caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'ausiliato, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta: • le proprie generalità; • il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.; • di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e del Comune di Napoli a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti del Comune di Napoli in relazione alle prestazioni oggetto del contratto; • che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

Art. 8

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Gli offerenti dovranno presentare la seguente documentazione e/o dichiarazioni, le cause di esclusione essendo tassativamente previste ex art. 46 del D.Lgs. 163/06:

- Domanda di partecipazione alla gara in bollo che, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, come specificato dall'art. 6 lett. b) del presente C.S.A.
- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
 - a) **il regime fiscale** cui sono sottoposti in relazione alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione, ed in particolare:
 - **per le Associazioni:** estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
 - **per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali** con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
 - **per gli altri Enti** ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo compreso l'iscrizione alla Camera di Commercio;
 - **per eventuali raggruppamenti** di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.
 - b) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta progettuale e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia, ivi compresi i costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08 e le norme comunitarie e regionali che disciplinano l'erogazione dei fondi FSE;
 - c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), L), m), m bis), m ter) ed m quater), indicando, a pena di esclusione, anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b. e c. del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei tali punti);
Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
- d) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
ovvero
di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- e) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme di sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.
- f) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. Campania n. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appai tante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
- g) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h.1) e i), e dall'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. 136/10 in tema di tracciabilità dei pagamenti.
- h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito internet del Comune di Napoli, all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategihe, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
- i) di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi allo stesso in forma associata;
- j) i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo appalto (art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).
- k) dichiarazione da produrre ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera C del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii con i contenuti previsti dall'art. 6 lett. c) del presente C.S.A.;
- l) elenco dei servizi come previsto dall'art. 6 lett. d) del presente C.S.A.;
- m) dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale e alla natura giuridica del concorrente ed in particolare ogni atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo; per eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.



La tua
Campania
cresce in
Europa



- n) dichiarazione del legale rappresentante, da rendersi a pena di esclusione, circa la disponibilità di una sede operativa nel territorio Comune di Napoli ovvero, se sprovvisti, dichiarazione circa la disponibilità ad aprirne una entro il termine di inizio delle attività. In caso di partecipazione di un Ati/Rti o di un consorzio, il predetto requisito si intende soddisfatto se tale disponibilità sia posseduta/dichiarata, per il tramite del mandatario, da almeno da un componente dell' Ati/Rti o del consorzio.
- o) dichiarazione di cui all'art. 6, lett. a.1) del presente C.S.A.

Salvo diversa indicazione, i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i soggetti raggruppati.

- Garanzia a corredo dell'offerta. L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo previsto dall'art. 3 del presente C.S.A., sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto ex art. 75 comma 7 del D. Lgs. 163/06. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000. Nel caso di ATI o CONSORZI, per beneficiare della predetta riduzione, per le ATI la certificazione deve essere posseduta dalla mandataria; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento mediante bonifico, la ricevuta, da allegare tra la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 163/06.
- I concorrenti devono versare la contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nella misura di € 70,00, così come previsto dall'art. 4 della deliberazione dell'AVCP del 3 novembre 2010, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente C.S.A. Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 37892869B8 che identifica la presente procedura. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta. Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. La mancata dimostrazione, al momento di presentazione dell'offerta, dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:
 - a) se non ancora costituiti**Ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare, a pena di esclusione, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente:
 - indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- riuniti o consorziati specificando gli interventi che saranno singolarmente posti in essere;
- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
 - impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

b) se già costituiti

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

In casi di consorzi di cui all'art. 34 comma 1), lettera b) del 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37 comma 7 d.l.vo 163/2006 e s.m.i.).

Tutta la documentazione per la partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, in forma cartacea, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno _____ in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente -con l'indirizzo completo e il numero di fax.

Il suddetto termine di arrivo è perentorio; non fa fede il timbro postale; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto, anche se consegnate al soggetto incaricato del recapito in tempo utile, saranno assunte al protocollo dell'Amministrazione, ma non saranno prese in considerazione ai fini della gara.

La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue:

- **in una busta contrassegnata con la lettera "A"**, sigillata, riportante la dicitura "documentazione", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta dagli artt. 6, 7 e dal presente art. 8 del presente C.S.A., ad esclusione del piano operativo dell'intervento;
- **in una busta contrassegnata con la lettera "B"**, sigillata, riportante la dicitura "progetto", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo codice CIG, nonché la denominazione del concorrente, sarà inserito il piano operativo dell'intervento nonché la documentazione e le attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 12 del presente C.S.A. Il **Piano operativo dell'intervento** dovrà constare di un numero di pagine non superiore a



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



cinquanta, numerate progressivamente, formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 11, composte da non più di 35 righe. In calce al progetto dovrà essere indicato il numero di pagine che lo compongono e posta la sottoscrizione del legale rappresentante.

Il Piano dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il complesso delle attività inerenti il **servizio previsto dal progetto esecutivo allegato (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale al presente C.S.A.** (es. caratteristiche delle prestazioni offerte: metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, qualificazione del personale (titoli professionali), ruolo e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.).

Il "Piano operativo dell'intervento" dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii.

Il proponente dovrà allegare al piano operativo dell'intervento un'attestazione contenente la composizione del gruppo di lavoro (modulo operativo).

- **in una busta contrassegnata con la lettera "C"**, sigillata, riportante la dicitura "offerta economica", del codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l'offerta economica, da produrre in bollo secondo il valore vigente, ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii., riportante il prezzo offerto in cifra e in lettere, al netto di IVA. L'offerta deve essere, altresì, corredata dell'indicazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del comma 3ter dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrente/i.

L'offerta economica deve essere unica tenendo conto di quanto stabilito nell'art. 3 del presente C.S.A.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti .

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. (art. 15 L. n. 183/2001, Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione e la Semplificazione n. 14 del 2011).

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 previste non è richiesta alcuna forma di autenticazione della firma o modalità equivalente. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 previste nel presente C.S.A. dovranno invece essere presentate o con la sottoscrizione autenticata nei modi di legge o unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore.

I curricula allegati, in formato europeo, dovranno essere debitamente sottoscritti e corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento dell'intestatario.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli articoli 71 e ss. del DPR 445/2000, con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione aggiudicatrice provvederà in ogni caso alle verifiche prescritte all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR n. 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità e i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

Le tre buste (Busta A "Documentazione", Busta B "Piano operativo dell'intervento", Busta C "Offerta Economica") **vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata** sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G. e l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax e del destinatario.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal citato "Protocollo di legalità" l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.

Sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all'ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Art. 9

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di Legalità

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI
sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
 - f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
 - g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: della medesima Legge regionale recita: “1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori.”

Art. 10

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice nominata dal Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani. Il giudizio della Commissione sarà emesso



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutte le proposte presentate e ritenute ammissibili.

Art. 11

Criteria di valutazione e relativi parametri

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto legislativo 163/2006, in presenza di almeno un'offerta valida all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato D. L. gs. 163/2006 s.m.i.

Gli enti interessati potranno partecipare – come organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 N.55. - con un sola offerta tecnica . Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006).

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, si procederà a trattenere la cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia. sulla base dei seguenti elementi:

- **Offerta tecnica: qualità dell'intervento e risorse umane e tecniche fino a 90 punti;**
- **Offerta economica: prezzo fino a 10 punti**

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Ai fini della valutazione si applicherà il metodo aggregativo compensatore in base alla seguente formula:



La tua
Campania
cresce in
Europa



$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a) i] \text{ dove:}$$

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti a ciascun sub criterio dai singoli commissari, secondo l'All. P del DPR 207 del 2010, punto IV, ripartiti come di seguito:

SCALA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

NON VALUTABILE
PARZIALMENTE ADEGUATO
SUFFICIENTE
DISCRETO
BUONO
OTTIMO

COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE

da 0,00 a 0,30
da 0,31 a 0,60
da 0,61 a 0,70
da 0,71 a 0,80
da 0,81 a 0,90
da 0,91 a 1,00

La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 56 punti nell'offerta tecnica sarà esclusa dalla gara.

Criteria di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

QUALITA' DELL'INTERVENTO

Codice criterio	Subcriteri	Peso
A	Metodologia dell'organizzazione, della gestione delle attività previste dal progetto esecutivo	
A 1	Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale, descrizione dell'intervento da attuare con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale dei target di riferimento, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa nell'attività di riferimento di ciascuna macroazione.	4
A 2	Obiettivi generali e specifici del servizio da gestire, per ciascuna macroazione progettuale, con precisa individuazione di indicatori di risultato	8



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



A 3	Proposte aggiuntive e migliorative in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi di ciascuna delle macroazioni sopra elencate (<i>individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi</i>)	8
A 4	Metodologia proposta per l'attivazione di sinergie con partners e attori locali sul territorio da documentare con Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del privato per la realizzazione di ciascuna delle macroazioni sopra elencate	5
A 5	Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione di ciascuna delle attività in cui si declinano le macroazioni sopra elencate	5
A 6	Meccanismi di pubblicizzazione, comunicazione e sensibilizzazione sociale	6
A 7	Modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate.	4
B	RISORSE UMANE: Proposta di incremento qualitativo (in rapporto ai titoli ed alle esperienze pregresse) rispetto a quanto previsto nella progettazione esecutiva, da rilevarsi dai curricula, nonché proposta di incremento quantitativo delle risorse umane per l'espletamento del servizio, suddivise per ciascuna delle macroazioni sotto elencate	
B 1	<p>Macroazione: ANIMAZIONE TERRITORIALE E SENSIBILIZZAZIONE (in collaborazione con le istituzioni delle Municipalità, in particolare I, II, III e IV). Proposta di incremento qualitativo, da rilevarsi dai curricula, e numerico delle risorse umane già previste per l'espletamento del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperto senior in politiche per la sicurezza urbana con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore; - esperto senior in antropologie e/o psicologia con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore; - esperto senior in progettazione partecipata con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore; - esperto senior in tecnica della comunicazione con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore; - esperto senior in criminologia con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore; - esperto senior in politiche di genere con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore; - esperti junior in politiche di genere con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni nel settore; - esperto di comunicazione sociale con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni nel settore - esperto di comunicazione di genere con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore - esperto di Sociologia di genere con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore 	8



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI NAPOLI

B 2	<p>Macroazione: AGGIORNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI ED ALTRI ENTI E ORGANIZZAZIONI INTERESSATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperto senior nel settore della criminologia e politiche di genere con esperienza professionale documentata di almeno 10 anni ; - esperto senior nel settore della antropologia e psicologia con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni ; - esperto senior nel settore della progettazione partecipata con esperienza professionale di almeno 5 anni ; - esperti senior nel settore della tecnica della comunicazione con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni ; 	8
B 3	<p>Macroazione: PROGETTI PILOTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esperto senior nel settore della progettazione partecipata con esperienza professionale documentata di 10 anni ; 2. esperto junior nel settore della sociologia con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni; 3. esperto junior nel settore delle politiche di genere e in progetti di buone prassi europee sul tema della sicurezza declinate in un ottica di genere con esperienza professionale documentata di almeno 2 anni 	8
B 4	<p>Macroazione: ACCORDI INNOVATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esperto senior nel settore della conciliazione con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni 	8
B 5	<p>Macroazione: COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esperto senior nell'attuazione e nel monitoraggio di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni; ▪ esperti junior nell'attuazione e nel monitoraggio di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni ▪ coordinatore esperto nella realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo con esperienza professionale documentata di almeno 10 anni ▪ unità di personale amministrativo 	8
C	<p>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI: Quantità e tipologia delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione delle attività di ciascuna delle macroazioni da gestire, con riferimento agli obiettivi da raggiungere.</p>	6
D	<p>Dotazione e modalità di gestione degli strumenti documentali e informatici adeguati per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la comunicazione fra gli operatori - i passaggi di consegne - la conservazione della memoria degli avvenimenti - 	4

N.B.: Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



OFFERTA ECONOMICA

Alle offerte economiche valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula:

$$P = \frac{P_{max} + P_{min} - P_i}{P_{max}} \times 10$$

dove:

- P_{max} è il prezzo dell'offerta più alta
- P_{min} è il prezzo dell'offerta più bassa
- P_i è il prezzo dell'offerta in esame
- 10 è il valore massimo fissato per il parametro di valutazione del prezzo

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. P_i : 3,23456 punteggio attribuito 3, 234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

In caso di punteggio complessivo identico l'appalto sarà aggiudicato all'Ente che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento all'ordine di importanza dei diversi elementi e quindi secondo la seguente priorità: **a) elementi qualitativi dell'offerta tecnica; b) offerta economica.**

Art. 12

Aggiudicazione

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, restando l'aggiudicatario subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/94. L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 13 del presente C.S.A. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel presente C.S.A. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. entro 10 (dieci) giorni dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione richiederà all'aggiudicatario dell'appalto e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano già stati sorteggiati in sede di gara per le verifiche e i controlli, di comprovare entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti tecnico-organizzati vi ed economico- finanziari richiesti dal bando mediante presentazione di idonea documentazione probatoria.

Qualora il possesso dei requisiti richiesti non sia provato oppure non vengano confermate le dichiarazioni rese in sede di autocertificazione, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione dei fatti all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e procederà, se ricorrono le condizioni, ad una nuova aggiudicazione, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Tra le dichiarazioni da confermare sono da intendersi anche quelle relative alla sede dove svolgere le attività formative, la quale dovrà corrispondere, per localizzazione e tipologia, alla descrizione inserita nel progetto presentato.

In particolare, la sede operativa deve risultare in regola con le procedure per l'accreditamento previste dalla normativa nazionale e regionale. Per sede operativa si intende un soggetto



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



organizzativo al quale facciano capo, in modo continuativo e verificabile, tutte le funzioni di governo, processo e prodotto relative ai servizi di formazione e orientamento erogati all'utente. La sede operativa deve prevedere una configurazione spaziale minima che ospiti l'amministrazione, la segreteria, l'accoglienza e la didattica.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi e della normativa comunitaria **ivi comprese le disposizioni dell' Autorità di Gestione e di Certificazione del P.O. R. Campania FSE 2007-2013**, fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, all'incameramento della cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Art. 14

Cauzione definitiva - Stipula del contratto

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.Lgs. 163/06, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957](#) comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Napoli. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. L'avanzamento dell'esecuzione coincide con la liquidazione dei pagamenti come disciplinata dall'art. 14 del presente C.S.A. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato dopo che la Regione Campania avrà ultimato, con esito positivo, i controlli sulla documentazione prodotta dall'aggiudicatario. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/06 da parte del Comune di Napoli, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune di Napoli qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune di Napoli ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato per l'aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo l'esito dell'approvazione dello stesso da parte della competente Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

All'esito dei controlli e delle verifiche e dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a stipulare il contratto nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione della definitiva aggiudicazione e, comunque, non prima di 35 (trentacinque) giorni



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D. Lgs. n. 163/2006, salvi i casi di cui al successivo comma 10-bis. L'Amministrazione, può differire il suddetto termine per ragioni di particolare urgenza che ne non consentano il rispetto; in tal caso, è fatto salvo per l'aggiudicatario l'esercizio del diritto di cui all'art. 11, comma 9, secondo periodo del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni di cui allo stesso comma. L'aggiudicatario è tenuto a versare l'imposta di bollo e di registro per la stipula del contratto.

Art. 15

Corrispettivi - Modalità di pagamento

L'Aggiudicatario prende atto ed accetta che i pagamenti saranno effettuati solo previo accredito delle somme da parte della Regione Campania al Comune di Napoli e che, in ogni caso, l'Amministrazione comunale non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nel pagamento delle fatture dovuti a ritardi nell'introito dei finanziamenti da parte della Regione. Su tutti i documenti l'aggiudicatario dovrà fare riferimento al finanziamento del "PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007-2013 ASSE II -OCCUPABILITA'".

Fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del presente paragrafo, i pagamenti relativi le attività avverranno come di seguito indicato:

- a) I anticipazione, pari al quaranta per cento dell'importo aggiudicato, erogabile su istanza dell'aggiudicatario indirizzata al Comune di Napoli, cui dovrà essere allegato:
- formale comunicazione di inizio attività;
 - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge per la componente servizi dell'appalto;
 - dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per i soggetti coinvolti nella esecuzione del progetto, sollevando, in tal modo, l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità;
 - polizza fidejussoria, pari alla somma da anticipare, con validità annuale a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un R.T.I., ciascun componente è tenuto a presentare alla Stazione appaltante idonei documenti contabili per le prestazioni di rispettiva competenza. Difatti, come chiarito dai competenti organi governativi, il raggruppamento viene considerato soggetto autonomo ai fini degli obblighi e degli adempimenti previsti dal D.P.R. 633/72 solo quando l'appalto, per la particolare natura delle prestazioni da eseguire, non è separabile tra i vari soggetti componenti il raggruppamento e non anche quando i componenti restano indipendenti e provvedono autonomamente all'esecuzione, alla gestione ed all'amministrazione della propria parte di attività assumendone le obbligazioni, gli oneri e i rischi conseguenti.

Il dirigente del Servizio, all'esito positivo della verifica in ordine alla suddetta documentazione amministrativo/contabile, predisponde il provvedimento per la liquidazione dell'acconto.

- b) II anticipazione, pari al quaranta per cento dell'importo aggiudicato, erogabile su istanza dell'aggiudicatario nella quale l'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. 445/00, dichiara di aver speso e certificato, secondo la regolamentazione prevista all'art. 15 del presente C.S.A., il cento per cento della prima anticipazione ricevuta ed allega la seguente documentazione:



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge per la componente servizi dell'appalto;
- polizza fideiussoria, pari alla somma da anticipare, con validità annuale a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento;
- time-sheet dei professionisti coinvolti;
- relazione sulle attività svolte e sui prodotti eventualmente realizzati;
- GANNT delle attività programmate e realizzate;
- relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);
- dichiarazione di responsabilità dell'aggiudicatario, con cui si attesti:
 - la coerenza delle attività svolte con il progetto "Città amica" e l'ammissibilità delle relative spese;
 - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
- ogni altro documento previsto dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e dal vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La II anticipazione potrà, comunque, essere liquidato a seguito dell'esito positivo del controllo tecnico, amministrativo e contabile, svolto dal team di Obiettivo Operativo sulla spesa in ordine al I anticipo.

c) La liquidazione del saldo finale provvisorio, per un importo non eccedente la differenza tra l'importo di aggiudicazione e le anticipazioni eventualmente ricevute, su istanza dell'aggiudicatario indirizzata al Comune di Napoli, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. L'istanza dovrà contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, di aver speso e certificato secondo la regolamentazione prevista all'art. 15 del presente C.S.A., il cento per cento delle anticipazioni ricevute e di aver completato tutte le attività previste. Occorre adempiere alle stesse prescrizioni indicate per l'accesso al II anticipo come sopra descritte. Inoltre l'erogazione del saldo è subordinato alla presentazione da parte dell'affidataria di una relazione finale delle attività svolte (numero di ore effettivamente realizzate, numero di utenti ecc) con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione delle attività eseguite, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto. Infine tale saldo potrà essere liquidato solo a seguito dell'esito positivo del controllo tecnico-amministrativo e contabile svolto dal team di Obiettivo Operativo della Regione sulla spesa rendicontata. Per poter accedere al saldo occorrerà che l'aggiudicataria attesti la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e che le spese effettuate siano ammissibili secondo la normativa vigente in materia di spendibilità dei fondi FSE.

Alla richiesta di saldo, dovrà, inoltre, essere allegata polizza fideiussoria, pari all'importo del saldo, con validità annuale a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



d) Il rendiconto finale delle azioni, dovrà essere presentato dall'aggiudicatario entro 30 gg. dall'avvenuto accredito sull'apposito conto corrente bancario delle somme spettanti a titolo di saldo finale provvisorio. Tale rendiconto finale dovrà contenere l'elencazione di tutte le spese eleggibili sostenute, pagate e certificate periodicamente. Entro 10 gg. dalla presentazione del rendiconto finale è fatto obbligo di restituire al Comune di Napoli le somme eventualmente non spese e/o non certificate rispetto al saldo provvisorio finale richiesto.

Nel caso in cui la rendicontazione, per causa ascrivibile all'aggiudicatario, non venisse approvata dall'Autorità di Gestione, in quanto non conforme alla disciplina (comunitaria, nazionale e regionale) che regola l'appalto di cui al presente C.S.A., il relativo onere cederà a carico dell'aggiudicatario medesimo.

Il provvedimento di liquidazione del saldo viene adottato all'esito positivo del collaudo, volto ad accertare la conformità del servizio reso rispetto a quanto previsto dal progetto approvato, ed al controllo di primo livello.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte dell'Amministrazione comunale avverrà in analogia con quanto previsto all'art. 8 "Fideiussioni" del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011.

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii. l'Amministrazione, prima di effettuare qualunque pagamento di un importo superiore a diecimila euro, verificherà se l'aggiudicatario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Art. 16

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale all'affidamento dei servizi oggetto dell'Appalto, per cui siano necessari interventi di urgenza o si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative comunitarie nazionali e regionali al momento non previste, è possibile che intervengano variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste e della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, e in caso di prestazione in aumento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

CAPITOLO II

Art. 17

Natura e luoghi dell'intervento

L'intervento intende **migliorare la vivibilità della Città** garantendo la sicurezza alle donne **attraverso azioni d'informazione, formazione, integrazione sociale, prevenzione, socializzazione e programmazione che coinvolgano tutti gli attori del territorio attraverso un programma integrato di "Ri-generazione urbana sicurezza" e "Occupabilità e cura"**



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



favorendo l'accessibilità delle donne ai luoghi della città, migliorando le condizioni di vivibilità degli spazi urbani degradati, garantendo livelli di sicurezza a misura di donna . **Promuovere l'occupazione femminile** attraverso un approccio integrato, favorendo l'accessibilità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso modalità che interessano l'intero sistema di vita. **Sostenere attività che incidono direttamente sull'occupabilità e sull'occupazione delle donne**, quali i servizi di supporto alla partecipazione attiva delle donne inoccupate al mercato del lavoro , attraverso la strutturazione di percorsi formativi e di inclusione sociale finalizzate alla creazione di specifiche professionalità (nel settore della sicurezza e rigenerazione urbana) e rivolte a donne inoccupate. **Prevedere azioni di tutoraggio /counselling** finalizzata alla costituzione di carriere professionali rivolta a donne già occupate, che intende promuovere la riduzione della segregazione orizzontale e verticale delle occupate. **Supportare il miglioramento della condizione femminile e del mercato del lavoro** anche agendo in ambiti non direttamente riconducibili alle politiche per l'occupabilità/occupazione prevedendo processi che afferiscono all'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita che siano a sostegno dell'occupazione femminile ed al miglioramento della partecipazione attiva al mercato del lavoro delle donne non prescindendo dall'investimento in azioni di conciliazione tra tempi di vita private e professionale/lavorativa e miranti alla cultura di genere e delle pari opportunità. **Creare delle precondizioni necessarie per una reale e piena partecipazione della donna alla dimensione sociale della città, che preclude ad una loro piena integrazione nel mercato del lavoro.** Promuovere, diffondere e consolidare le misure/servizi pubblici di conciliazione e di cura anche con il sostegno a formule di auto aiuto. **Integrare percorsi di qualificazione** professionale rivolti direttamente alle donne con la sperimentazione di modelli innovativi nell'ambito della rigenerazione urbana e dell'organizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita in grado di fungere da supporto e migliorare la condizione femminile nel mercato del lavoro agendo sulle dinamiche strutturali che incidono sul territorio. Con questo intervento si vuole aumentare l'offerta di servizi informativi da offrire dagli sportelli delle 4 municipalità; favorire la sottoscrizione di protocolli d'intesa, anche interistituzionali, con tutti gli attori pubblici e privati che interagiscono sul tema della sicurezza Realizzazione di progetti e idee progetto nel campo della sicurezza urbana e della occupabilità delle donne e dotare gli operatori/operatrici di competenze specifiche sulle metodologie di intervento e di assistenza alle vittime di reato anche al fine di istituire unità operative presso le istituzioni locali pubbliche.

Le attività dovranno essere gestite secondo le specifiche definite nella progettazione esecutiva allegata al presente capitolato speciale di appalto nonché con le caratteristiche proposte nell'offerta tecnica economica che l'aggiudicatario avrà presentato in sede di gara. Il luogo della realizzazione è il territorio del Comune di Napoli, in una o più sedi proposte dall'aggiudicatario e a sue spese site in Napoli, raggiungibile dall'utenza e servita dal trasporto pubblico locale, che rispetti i requisiti pubblici necessari a consentire la realizzazione delle attività così come descritte dalla progettazione esecutiva e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara. La sede/le sedi dovranno disporre di tutte le certificazioni e le documentazioni previste dalla normativa nazionale e regionale per i locali adibiti alle attività previste nel presente CSA. L'eventuale mancanza o non rispondenza dei predetti requisiti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 18

Attività e moduli operativi

Nel dettaglio ciascuna delle macroazioni dell'intervento (Animazione territoriale e



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



sensibilizzazione (in collaborazione con le istituzioni delle municipalità (in particolare I,II,III,IV.); Aggiornamento delle professionalità degli amministratori comunali ed altri enti e organizzazioni interessati; Progetti pilota; Accordi per la realizzazione di servizi innovativi) **si declina nelle seguenti attività e moduli operativi e secondo tempi e costi previsti nel progetto esecutivo allegato al presente C.S.A.**

N.B. Le attività di tutte le macro azioni devono svolgersi per tutto il periodo previsto dal crono programma del progetto esecutivo, durante il quale dovrà essere garantito il servizio per cinque giorni alla settimana.

MACRO AZIONE A

AZIONE: ANIMAZIONE TERRITORIALE E SENSIBILIZZAZIONE (IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI DELLE MUNICIPALITÀ, IN PARTICOLARE I, II, III e IV)

Realizzazione di un piano di animazione e sensibilizzazione, in concorso con le istituzioni delle Municipalità, per il coinvolgimento di tutti gli stakeholders e attivazione dei forum territoriali di progettazione e partecipazione attiva. I seminari/workshop informativi (rivolti alle donne elette nelle Municipalità e alle funzionarie comunali, forze sociali e associazionismo) rappresenteranno il principale spazio di coinvolgimento, in grado di favorire forme di partecipazione di tipo bottom-up e l'intercettazione dei diversi target di cittadinanza. In aggiunta ad essi è tuttavia prevista la predisposizione di strategie di comunicazione innovative e capaci di rafforzare la percezione della sicurezza attraverso strumenti maggiormente orientati al coinvolgimento dei cittadini.

Le attività previste dall'azione di comunicazione sono le seguenti:

A – Comunicazione

Progettazione e produzione di una linea grafica coordinata completa di loghi e slogan che caratterizzano e identifichino chiaramente il progetto. Individuazione di un sistema di canali di comunicazione (spot televisivi, carta stampata, manifesti, video, simulazioni e quant'altro) adeguato a sensibilizzare ed informare del Progetto la cittadinanza tutta e segnatamente i residenti nei quartieri su cui si esplicano le sue azioni.

Individuazione di modalità di comunicazione innovative e capaci di rafforzare la percezione della sicurezza attraverso strumenti maggiormente orientati al coinvolgimento dei cittadini, quali:

- produzione di materiale pubblicitario che affronti la tematica della violenza delle donne negli spazi urbani, segregazione verticale e orizzontale, multi discriminazione, ecc...

B – Promozione

L'azione intende individuare le possibili soluzioni per promuovere le azioni positive avviate dal progetto. Occorre prevedere un'intensa attività di animazione e sensibilizzazione destinata a trasferire informazioni accurate ed approfondite sull'importanza della sicurezza e della qualità dei servizi ad essa collegata per lo sviluppo del territorio attraverso **4 forum territoriali di progettazione partecipata attiva** per la riorganizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita. A seguito di un'adeguata mappatura dei soggetti da coinvolgere, si procederà ad invitare ai Forum un target di stakeholders che gode di maggiore impatto e visibilità territoriale:



La tua
Campania
cresce in
Europa



- a) rappresentanti dell'associazionismo
- b) rappresentanti delle parti sociali (es. Sindacati, datoriali, ecc..)
- c) rappresentanti di associazioni di imprese, imprese pubbliche e private
- d) rappresentanti delle istituzioni scolastiche e religiose
- e) rappresentanti dell'amministrazione municipale
- f) istituzioni locali (Distretti ASL NA 1, Questura, ...)

Ciascun forum sarà infatti strutturato in:

- 1) *sensibilizzazione e informazione*
- 2) *coinvolgimento e partecipazione attiva*

gli stessi saranno finalizzati all'elaborazione dei dati e dei risultati che saranno propedeutici ai successivi accordi territoriali di genere.

Formule dinamiche di orientamento ed informazione

Occorre raggiungere quei soggetti e/o gruppi di interesse adattandosi alle condizioni di tempo e di luogo che essi pongono; tali azioni sono sempre più sollecitate nel campo delle politiche di quartiere, in cui la territorializzazione dei servizi, e dunque l'organizzazione su base locale ed areale degli interventi, risulta essere condizione per il coordinamento e l'integrazione delle politiche di genere finalizzate all'aumento dell'occupabilità.

Tale attività deve offrire un supporto operativo al flusso informativo rispetto alle diverse opportunità di sviluppo legate agli interventi territoriali in tema di counselling e politiche di genere e si svilupperà attraverso **4 seminari e workshop informativi** per favorire forme di partecipazione (bottom-up) ed intercettazione della cittadinanza per lavorare sulla sicurezza e la sua percezione, counselling e politiche di genere.

C - Convegno di chiusura dell'intervento

A chiusura del progetto dovrà prevedersi l'organizzazione di un convegno finale, in cui sintetizzare ed esporre alla platea invitata, l'esperienza, le finalità ed i risultati ottenuti attraverso *un intervento progettuale partecipato* e la produzione di:

- materiale informativo e pubblicitario per la diffusione dei risultati
- materiale organizzativo per il convegno

▪ **Le attività in sintesi previste dall'azione sono le seguenti:**

- **4 Forum territoriali** di progettazione e di partecipazione attiva per la riorganizzazione degli spazi territoriali e temporali di vita.
- **4 Seminari e workshop informativi** per favorire forme di partecipazione (bottom-up) ed intercettazione della cittadinanza per lavorare sulla sicurezza e la sua percezione
- **Pubblicizzazione** attività informativa e pubblicizzazione anche che affronti la tematica della violenza delle donne negli spazi urbani e crei attraverso suggerimenti e proposte percezione della sicurezza



La tua
Campania
cresce in
Europa



- **Comunicazione** finalizzata a rafforzare la percezione della sicurezza attraverso radio e televisioni locali
- **Manifestazione** di rilancio promozionale a tema e convegno finale

▪ **Modulo Operativo:**

- **2 esperti senior nel settore delle politiche per la sicurezza urbana** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 4 giornate;
- **2 esperti senior nel settore antropologie e/o psicologia** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 2 giornate;
- **2 esperti senior nel settore della progettazione partecipata** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 4 giornate;
- **2 esperti senior nel settore della tecnica della comunicazione** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 4 giornate;
- **1 esperto senior nel settore della criminologia** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni nel settore della criminologia con un impegno richiesto di 4 giornate;
- **4 esperti senior nel settore delle politiche di genere** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto pari ad almeno 2 giornate/uomo ognuno;
- **8 esperti junior nel settore delle politiche di genere** con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni con un impegno richiesto di 43 giornate;
- **2 Esperti di comunicazione sociale** con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni di comunicazione sociale con un impegno richiesto di 8 giornate
- **2 Esperti di comunicazione di genere** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 16 giornate
- **2 Esperti di Sociologia** con esperienza professionale di almeno 5 anni documentata con un impegno richiesti di 8 giornate

MACRO AZIONE B

AZIONE: AGGIORNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI ED ALTRI ENTI E ORGANIZZAZIONI INTERESSATI

Si prevedono programmi e interventi di formazione e aggiornamento nei luoghi di lavoro (attraverso seminari e workshop informativi) per funzionari/e e amministratori/trici comunali e municipali e di imprese private (es. donne vigili, assistenti sociali, educatrici, etc.), donne occupate in altri enti ed organizzazioni interessate, donne elette nelle Municipalità e rappresentanti delle forze sociali e dell'associazionismo mirati a sensibilizzare potenziare l'adozione di politiche di sicurezza urbana declinate anche in un'ottica di genere nelle sue diverse accezioni.

▪ **Le attività previste dall'azione sono le seguenti:**

Riduzione delle segregazione orizzontale e verticale delle donne occupate

Sostenere l'avanzamento delle carriere professionali delle destinatarie grazie a percorsi volti a qualificare specifiche professionalità nel campo di politiche di sicurezza e rigenerazione urbana.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Sensibilizzazione dei datori di lavoro e dei dipendenti (donne e uomini) sul tema della sicurezza nelle sue diverse accezioni (sicurezza urbana, accesso ai servizi, tutela sui luoghi di lavoro, sostegno alla genitorialità, prevenzione, ecc. L'azione si svilupperà attraverso:

- Seminari
- Incontri
- Focus group rivolti a dirigenti pubblici e privati responsabili di risorse umane, funzionari
- Azioni di prevenzione e sensibilizzazione

Aggiornamento delle competenze

L'aggiornamento potrà avvenire anche tramite l'approfondimento delle azioni implementate in altri territori in modo da acquisire il know how necessario per avviare nel comune esperienze simili in altri territori.

Ricerca e/o ricerca azione sulla sicurezza urbana e sulle buone prassi già sperimentate da mutuare nel territorio del Comune di Napoli

▪ Modulo Operativo:

- **2 esperti senior nel settore della criminologia** e politiche di genere con esperienza professionale documentata di almeno 10 anni per 16 giornate
- **2 esperti senior nel settore della antropologia e psicologia** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni per 8 giornate ;
- **2 esperti senior nel settore della progettazione partecipata** con esperienza professionale di almeno 5 anni per 8 giornate gg. ;
- **2 esperti senior nel settore della tecnica della comunicazione** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni per 8 giornate;

MACRO AZIONE C

AZIONE : PROGETTI PILOTA

L'azione intende sperimentare la progettazione ed implementazione di alcuni progetti-pilota, da intendersi quali strumenti concreti per l'inserimento socio-lavorativo rivolto a donne residenti in aree urbane particolarmente disagiate, oltre che dispositivi utili ad incoraggiare l'approccio ad una nuova concezione di politiche temporali e di rigenerazione urbana declinate in un 'ottica di genere.. Il sostegno all'inserimento lavorativo sarà integrato da azioni che agiscono anche sulla domanda di lavoro corrispondente alle professionalità create incentivando l'inserimento delle donne destinatarie dei percorsi formativi nelle principali organizzazioni pubbliche e private attive nell'ambito dei servizi alla cittadinanza.

Le attività previste dall'azione sono le seguenti:

Servizi di ascolto e counselling (all'interno delle strutture comunali o nei diversi luoghi di lavoro) finalizzati all'accoglienza , al supporto , alla prevenzione

L'attività intende offrire una relazione professionale di aiuto alla donna che vive una situazione di difficoltà inerente a problematiche di genere, familiari ecc. legate al territorio o connesso al percorso lavorativo : sostegno alle relazioni di cura, Mediazione culturale, Consulenza professionale e specialistica, Orientamento informativo ai servizi ed al lavoro, Attivazione di soluzioni alloggiative, Prevenzione al rischio dal punto di vista della sicurezza urbana per le donne.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'attività si svilupperà in via sperimentale nella prime 4 municipalità (quelle più a rischio dal punto di vista della sicurezza urbana per le donne) e successivamente sarà promossa presso altri enti o associazioni imprenditoriali attraverso:

- Sportello
- Numero Verde
- Counselling

Sperimentazione di progetti integrati finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo di donne residenti nelle municipalità più a rischio (in particolare per le prime 4 Municipalità) dal punto di vista della sicurezza urbana

L'attività prevederà la sperimentazione di interventi di empowerment nel counselling di genere finalizzato ad una maggiore attribuzione di potere e responsabilità alle donne, non solo nel senso di promozione delle donne nei centri decisionali della società, della politica e dell'economia, ma anche come sollecito ad accrescere la propria autostima, autovalutarsi, autopromuoversi e riconoscere le proprie abilità e competenze, al fine di contribuire in maniera concreta all'organizzazione della propria vita personale e professionale in un'ottica del miglioramento della sicurezza urbana.

L'attività si svilupperà attraverso laboratori che sostengano percorsi di orientamento o formazione su competenze di base, trasversali o tecniche finalizzate a:

- rafforzare la professionalità delle donne; rafforzare la capacità di elaborare un progetto di vita;
- acquisire competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro;
- migliorare la conciliazione tra i tempi di vita, di lavoro e di cura;
- sostenere gruppi che intendano avviare un percorso associativo o di impresa

▪ **Modulo Operativo:**

- **1 esperti senior nel settore della progettazione partecipata** con esperienza professionale documentata di 10 anni con un impegno di 48 giornate;
- **2 esperti junior nel settore della sociologia** con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni con un impegno richiesto di 336 giornate;
- **12 esperti junior nel settore delle politiche di genere e in progetti di buone prassi europee sul tema della sicurezza declinate in un'ottica di genere** con esperienza professionale documentata di almeno 2 anni con un impegno di 2016 giornate

MACRO AZIONE D

AZIONE :Accordi Innovativi Per La Realizzazione Di Servizi Innovativi

L'azione, partendo dalla fase di animazione territoriale, prevede Accordi territoriali di Genere, da promuovere e sottoscrivere tra l'amministrazione comunale, i sindacati le imprese private profit e non profit, l'ASL NA1, le scuole, questura, prefettura, ecc. per la sperimentazione di:

- azioni di prevenzione della violenza e promozione della sicurezza urbana
- azioni di sostegno alla maternità e paternità
- azioni di conciliazione, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario di lavoro degli uffici pubblici e delle imprese private (queste ultime azioni potrebbero essere realizzate in collegamento con le attività previste nel progetto "una rete per le Donne")

L'attività prevederà :



La tua
Campania
cresce in
Europa



- l'individuazione dei soggetti organizzativi coinvolti
- la costruzione del tavolo
- la redazione condivisa degli accordi, firma e approvazione
- la sperimentazione degli accordi in alcune municipalità

▪ **Modulo Operativo:**

- **4 esperti senior nel settore della conciliazione** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 100 giornate

MACRO AZIONE E

AZIONE: COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il soggetto affidatario dovrà garantire il coordinamento di tutte le attività.

Il progetto sarà periodicamente oggetto di monitoraggio, in tutte le sue fasi, e dovrà essere redatta una dettagliata reportistica sull'avanzamento dell'intervento.

Le attività previste dall'azione sono le seguenti:

Al fine di adempiere agli obblighi informativi previsti, nonché di consentire un'adeguata valutazione delle azioni sarà strutturato un sistema di rilevazione dei seguenti dati:

- di realizzazione, per rilevare le tipologie e la quantità delle attività svolte;
- di risultato, per verificare la corrispondenza di ogni azione agli obiettivi generali e specifici previsti;
- di impatto, per misurare le modificazioni del comportamento dei soggetti destinatari, ed in genere dei sistemi entro i quali l'intervento ha luogo, conseguenti all'informazione diffusa ed alle azioni di animazioni;

Sono ipotizzabili anche indicatori approssimativi (proxies) di tali entità, da utilizzare in modo complementare agli strumenti fin qui indicati: ad esempio, quanto ai risultati, il numero dei partecipanti alle varie iniziative, in genere il numero dei soggetti raggiunto dalle azioni di comunicazione; quanto all'impatto, invece, si potrebbe considerare il numero di nuove iniziative nate a seguito dell'intervento

Le metodologie da utilizzare saranno oggetto di approfondimento, sia con il soggetto attuatore dell'intervento, sia soprattutto con il soggetto incaricato delle attività di rilevazione e valutazione. La valutazione in itinere andrà nettamente distinta da quella finale, la prima potrà guidare eventuali interventi correttivi.

▪ **Modulo Operativo:**

- **1 esperto senior nell'attuazione e nel monitoraggio di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo** con esperienza professionale documentata di almeno 5 anni con un impegno richiesto di 26 giornate;
- **1 esperto junior nell'attuazione e nel monitoraggio di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo** con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni con un impegno richiesto di 26 giornate;



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- **1 coordinatore nella realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo** con esperienza professionale documentata di almeno 10 anni con un impegno richiesto di 4 giornate;
- **4 unità di personale amministrativo** con un impegno richiesto di 480 giornate.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

- **Manifestazione di rilancio promozionale a tema e convegno finale.**
- **Incontri e seminari** Diffusione materiali informativi e di comunicazione sociale, con il coinvolgimento degli stakeholders esterni e dei futuri beneficiari stessi:
- **Elaborazione reports e studi** Produzione strumenti informativi e di sensibilizzazione sociale specifici (opuscoli, flyers, manifesti, ecc):
- **Pubblicazioni finali.**

A chiusura del progetto dovrà prevedersi l'organizzazione di un convegno finale, in cui sintetizzare ed esporre alla platea invitata, l'esperienza, le finalità ed i risultati ottenuti attraverso *un intervento progettuale partecipato* e la produzione di:

- materiale informativo e pubblicitario per la diffusione dei risultati
- materiale organizzativo per il convegno

CAPITOLO III ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.19

Obblighi dell'aggiudicatario

a) indicazioni e prescrizioni a carattere generale

Si precisa che prima dell'inizio delle attività, gli aggiudicatari dovranno redigere e far pervenire al Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani, un'apposita pianificazione definitiva dell'intervento che recherà i contenuti del Piano operativo d'intervento presentato in sede di gara, unitamente alle disposizioni attuative gestionali dettagliate e relativo cronoprogramma (come farlo, dove farlo, quando farlo, in che sequenza farlo).

L'aggiudicatario, in particolare, dovrà fornire per tutte le macroazioni un dettagliato organigramma suddiviso per qualifiche nell'ambito di ciascuna azione con indicazione delle ore da lavorare giornalmente e il monte ore totale delle singole risorse umane utilizzate.

L'aggiudicatario si impegna a stabilire una sede operativa nell'ambito del territorio del Comune di Napoli.

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione - sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune di Napoli - di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato d'ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio, nonché di quello che non si rivelasse idoneo allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio oggetto del presente capitolato. In caso di applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza, essi saranno preventivamente comunicati all'Amministrazione e attuati con l'individuazione di meccanismi interni di temporanea sostituzione di figura professionale superiore o se possibile di normale turnover tra figure omologhe.

L'aggiudicatario dovrà comunicare al Comune di Napoli Servizio Pari Opportunità Azioni Positive e Giovani, al massimo entro 48 ore, le sostituzioni di personale eventualmente effettuate in via d'urgenza di sua iniziativa nonché i motivi che le hanno determinate.

Per quanto riguarda il complesso delle attività inerenti il servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- un report mensile sulle azioni ed i loro utenti
- una relazione finale dell'intera attività svolta con spunti costruttivi per il prosieguo.

b) Particolari indicazioni e prescrizioni a carattere amministrativo contabile

Come indicato l'art. 1, l'iniziativa viene realizzata nell'ambito delle iniziative finanziate con il POR Campania FESR e sul POR Campania FSE 2007/2013 nell'ambito delle iniziative finanziate sull'asse II "Occupabilità" obiettivo operativo f2).

Quanto sopra obbliga i soggetti partecipanti alle iniziative, ivi compresi i beneficiari, e i soggetti attuatori a particolari prescrizioni che qui di seguito si riportano che consentiranno al Comune di Napoli di realizzare una corretta gestione del finanziamento:

- nella gestione dei fondi occorre riferirsi per le spese affinché possano essere riconosciute ammissibili a quelle previste dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dall'art. 11 del Reg. (CE) n. 1081/2006, dal DPR n. 196/2008 dal Manuale dell'Autorità di gestione del POR Campania FSE 2007/2013 nonché dal vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE dei PO 2007/2013, approvato con nota prot. N. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali.
- le risorse devono essere amministrate secondo principi di sana gestione contabile
- deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni ferme restando le norme contabili nazionali.
- le spese devono essere pertinenti e imputabili ad operazioni ammissibili in quanto sostenute nell'interesse del raggiungimento degli obiettivi del progetto.
- la documentazione relativa alle spese progettuali deve essere detenuta e/o prodotta in originale (nel numero richiesto dal Comune) e deve essere costituita da fatture o documenti contabili



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



aventi un valore probatorio equivalente alle fatture.

- tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza rispetto agli impegni contrattuali.
- non sono ammesse modifiche del progetto se non espressamente autorizzate dal Comune di Napoli alla Regione Campania almeno 10 giorni prima delle modifiche da apportare.
- nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un R.T.I., ciascun componente è tenuto a presentare alla Stazione appaltante idonei documenti contabili per le prestazioni di rispettiva competenza. Difatti, come chiarito dai competenti organi governativi, il raggruppamento viene considerato soggetto autonomo ai fini degli obblighi e degli adempimenti previsti dal D.P.R. 633/72 solo quando l'appalto, per la particolare natura delle prestazioni da eseguire, non è separabile tra i vari soggetti componenti il raggruppamento e non anche quando i componenti restano indipendenti e provvedono autonomamente all'esecuzione, alla gestione ed all'amministrazione della propria parte di attività assumendone le obbligazioni, gli oneri e i rischi conseguenti.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, tutti i soggetti interessati nella gestione e controllo del progetto dovranno quindi archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa allo stesso in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- essere rapidamente e facilmente consultabile;
- essere conservata per un periodo di cinque anni dalla data di chiusura del POR FSE da parte della Commissione Europea nelle modalità di cui sopra (archivate e disponibili) per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti competenti.

Monitoraggio fisico e finanziario

L'aggiudicatario si impegna a garantire che il Comune di Napoli possa alimentare il sistema di monitoraggio del POR FSE Campania 2007-13 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo *BfWeb*, come indicato dal RdO, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n. 5, prot. n. 9259 del 08/02/10) e le modalità indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011. L'aggiudicatario prende atto ed accetta che la Regione Campania si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea. In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte dell'aggiudicatario, il contratto si intende risolto per inadempimento dell'aggiudicatario.

Informazione e pubblicità

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire:

- che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- dal Piano di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse e siano indicati come e dove si ottengono ulteriori informazioni;
 - che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O.R. Campania FSE. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti con il sostegno del FSE e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:
 - a) il logo dell'Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., Allegato I "Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard", comprensivo della dicitura "Unione Europea";
 - b) il logo della Repubblica Italiana;
 - c) il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";
 - d) il logo "P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013";
 - e) lo slogan "La tua Campania cresce in Europa";
 - f) il logo del Comune di Napoli comprensivo della dicitura "Comune di Napoli – Assessorato alle Pari Opportunità".
 - L'aggiudicatario dovrà garantire al Comune di Napoli la possibilità di inviare alla Regione Campania, attraverso il format di rilevamento del data base della comunicazione FSE, i dati informativi ed i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate, al fine di darne pubblicazione nel sito www.fse.regione.campania.it.

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. materia di informazione e pubblicità, l'aggiudicatario prende atto che la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto, ed in tal caso il contratto si intende risolto per inadempimento dell'aggiudicatario.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'aggiudicatario assicura, di norma, l'utilizzo del personale impiegato al momento della presentazione dell'offerta e fino al completamento delle attività progettuali, salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta dalla natura e dal tipo di attività da realizzare, e di osservare nei confronti di questo tutte le norme vigenti, contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza. Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'aggiudicatario ha l'obbligo di dare tempestiva, motivata comunicazione al Dirigente del Servizio competente circa le eventuali variazioni di personale che intervengano durante l'espletamento delle attività oggetto del presente appalto. L'eventuale sostituto dovrà possedere analoga competenza ed esperienza della persona sostituita. L'aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati. L'aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale. L'aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impegnato e dei terzi nell'espletamento delle attività oggetto del contratto per qualsiasi posizione ad essi relativa, compresa la regolarità contributiva e previdenziale delle unità lavorative impegnate. L'affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori, gli impiegati ed i collaboratori, per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività, manlevando il Comune di Napoli. L'amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, escludendosi, in tal caso, la contestazione per il ritardo nel pagamento. E' fatto salvo il diritto del Comune di Napoli di agire in sede civile, per il risarcimento di eventuali danni all'immagine derivanti dal comportamento e dalle violazioni di tali obblighi da parte dell'aggiudicatario. Gli operatori dell'aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con il Comune di Napoli, prestano il loro lavoro senza alcun vincolo lavorativo di subordinazione con l'Amministrazione. L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente C.S.A.: in tal caso l'aggiudicatario attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque, non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione, con un soggetto di pari professionalità. L'aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente committente nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03). L'aggiudicatario si impegna, ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.). Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'aggiudicatario. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per il Comune di Napoli che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità. Se per motivi imputabili all'aggiudicatario le autorità competenti revocassero i finanziamenti concessi per la realizzazione del progetto, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun pagamento e sarà tenuto alla restituzione di tutte le somme percepite, somme che il COMUNE DI NAPOLI è tenuto a restituire ai competenti organi regionali secondo legge.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Art. 20

Rapporti con l'Amministrazione- RCVT - Responsabile della ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente del Servizio competente per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo agli imprenditori con cui si entra in contatto, ai suoi collaboratori ovvero, con nesso di causalità rispetto alla prestazione del servizio, a qualsiasi persona o cosa, sarà completamente risarcito dall'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli. Pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi - ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore all'importo aggiudicatosi. L'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori partecipanti alle attività progettuali. E' pertanto obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 600.000,00 (seicentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto del Comune di Napoli, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 600.000,00= (seicentomila/00). Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatore sarà comunque obbligato a dare immediata notizia al competente Servizio, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà il referente del COMUNE DI NAPOLI nei rapporti con l'aggiudicatario medesimo, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti il servizio in argomento. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile (cellulare) e del fax. Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione scritta, eventualmente anticipata a mezzo fax. Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto. Il responsabile della ditta aggiudicataria terrà apposito giornale del servizio nel quale anoterà le contestazioni pervenutegli ed i correttivi apportati. Inoltre terrà l'archivio delle contestazioni fatte dagli utenti del servizio. Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente presi. Qualora il COMUNE DI NAPOLI in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, procederà a formale contestazione scritta.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Art. 21

Subappalto e cessione

Il subappalto e la cessione del contratto è soggetto alle previsioni di cui, rispettivamente all'art. 118 e 116 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante indica che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, che e' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari. Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Art. 22

Operatori e titoli professionali

Per lo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà avvalersi – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Dirigente e/o l'Amministrazione – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti da modulo operativo, relativo alle attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo, altresì, il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Il gruppo operativo di base dovrà essere composto così come definito nei moduli operativi.

Art. 23

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il



La tua
Campania
cresce in
Europa



corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni, l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti: la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alle procedure oggetto del servizio affidato.

L'aggiudicatario deve essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche di natura sensibile, e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario deve ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti effettuati nello svolgimento del servizio affidato per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati raccolti esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.



Art. 24

Valutazioni, verifiche e controlli

L'Ente e/o organismo aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente e/o organismo aggiudicatario.

La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite, sono svolti di norma attraverso il Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani.

Per il saldo delle somme dovute, inoltre, l'Ente e/o organismo aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 25

Inadempienze contrattuali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di comminare all'appaltatrice, per mancata effettuazione del servizio, o per effettuazione in modo non conforme alle disposizioni di cui al presente capitolato, le seguenti penali, fatto salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni:

1. mancato svolgimento parziale delle prestazioni minimi previste dal Capitolato	€ 500,00= per ogni mese di assenza
2. mancata fornitura di eventuali servizi aggiuntivi, proposti rispetto al Capitolato	€ 200,00= per ogni mese di assenza
3. mancata pubblicizzazione dell'iniziativa	€ 3.000,00= Per ogni mese di assenza
4. per altri inadempimenti	Da €100 ad € 2.000 a secondo della gravità e reiterazione dell'inadempimento.

Alla comminazione delle penali si procederà, in contraddittorio con l'appaltatrice, tramite apposita nota scritta.

Qualora il totale delle penalità superasse complessivamente il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione si riserva di interporre la risoluzione del contratto, senza necessità di diffida.

Art. 26

Risoluzione del contratto

Il Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente e/o organismo aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicatario.
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali.
- Violazione della legge sull'antiriciclaggio
- Superamento del limite massimo delle penali (10% dell'importo contrattuale)

Qualora l' Ente e/o organismo aggiudicatario dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Azioni Positive e Giovani con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 27

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L' Ente e/o organismo aggiudicatario , pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art. 28

Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

L'appalto sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia ed in particolare:

- il Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss..mm.ii.;
 - il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e ss.mm.ii.;
 - il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
 - la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia e la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
 - il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
 - la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
 - il Reg. (CE) n. 396 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
 - la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2006 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
 - la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 – 2013";
 - la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione";
 - il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228" e successive modificazioni;
 - il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;
 - la Circolare n. 40/2010 del Ministero del lavoro e politiche sociali "Costi ammissibili per enti in house";



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la Legge 13 Agosto 2010, n. 136, rubricata “ Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge 12 Novembre 2010, n. 187, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;
- la Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- la Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 21 febbraio 2006 “Indirizzi operativi per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento“ e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l’Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 – Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e s.m.i. con cui è stata designata l’Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nella persona del Dirigente pro tempore del Settore 03 “Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 “P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d’atto dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 “Preso d’atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall’art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e di cui all’Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto”;
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 “Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE”;
- la Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 “Testo unico della normativa della Regione



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



- Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009, n. 14;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009, n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 – “Programmazione-Piani e Programmi”;
 - il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del “Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013”;
 - il Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l'AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
 - il Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante “Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo” .
 - la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata “Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 “Piano strategico triennale per l’attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 “Linee d’indirizzo per l’attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell’A.G.C. 18”;
 - il D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 “Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”.

L'aggiudicatario è, comunque, tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Giuseppina Ceasrelli